

In macchina col lingotto, denunciato per contrabbando

Pubblicato: Venerdì 27 Febbraio 2015



“Nulla da dichiarare”, ma in macchina aveva un chilo d’oro, e casa un altro lingotto, complessivamente del valore di 70 mila euro. Per questo il 67enne residente in Piemonte è stato denunciato con l’accusa di contrabbando.

Ecco come sono andate le cose secondo la Guardia di Finanza.

Nel corso di un normale controllo a **Gaggiolo** sull’auto dell’imprenditore **E. G. di 67 anni**, operante nel settore delle consulenze, è stato trovato un lingotto in oro del peso di 1 chilo del **valore di circa 35.000 €**, in una borsa occultata all’interno dell’auto.

Il prezioso metallo, prelevato da una banca svizzera, non era stato dichiarato ai militari che si erano sentiti rispondere “nulla da dichiarare”. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato il lingotto per contrabbando e violazione della nuova disciplina del mercato dell’oro, nonché il relativo certificato di provenienza.

Tuttavia, i finanziari, insospettiti dai crescenti segni di nervosismo dell’imprenditore, decidevano di accompagnare il soggetto in caserma per effettuare un controllo più approfondito, che permetteva di rinvenire in macchina di 4 hard disk, che immediatamente analizzati, sono risultati contenere importanti informazioni di carattere fiscale.

Nel prosieguo delle indagini, sono state effettuate due perquisizioni locali presso il domicilio e presso la residenza del soggetto controllato, a in Fossano in provincia di Cuneo. **A casa** dell’imprenditore i finanziari hanno trovato **un ulteriore lingotto d’oro del peso di 1 chilo** risultato privo di titolo relativo all’acquisto in territorio nazionale comprovante la legittima provenienza, nonché di qualsiasi documentazione doganale e della disciplina sull’oro, si procedeva al sequestro dello stesso.

L'imprenditore è stato **denunciato** alla Procura della Repubblica di Varese per il reato di **contrabbando**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it